

Performance organizzativa 2021

Monitoraggio semestrale sull'avanzamento delle attività programmate

In data 14.06.2021 si è svolta tramite videoconferenza la riunione relativa al monitoraggio semestrale sull'avanzamento delle attività programmate per l'anno 2021. Alla riunione partecipano il direttore, dr. Tullio Bagnati; il funzionario responsabile del servizio amministrativo, dr Massimo Scanzio e l'OIV, dr. Lucio Gatti.

Il monitoraggio prende in esame la gestione delle attività ordinarie e la situazione dei progetti in corso.

Per quanto riguarda la gestione delle attività ordinarie si richiama in primo luogo la congiuntura emergenziale COVID 19, che iniziata nel 2020, ha interessato anche l'intero semestre in esame e la modalità di risposta organizzativa adottata dall'Ente in rapporto all'andamento dell'emergenza.

È da evidenziare il fatto che tutto il personale ha operato in modalità 'lavoro agile' nel periodo gennaio-aprile 2021, in continuità con la gestione degli ultimi mesi del 2020. A partire dal mese di maggio, a seguito dell'emanazione del DL n. 56 del 30.04.2021, con apposito provvedimento (determinazione dirigenziale n. 109 del 05.05.2021) si è provveduto a riorganizzare l'attività degli uffici prevedendo il parziale rientro in sede dei dipendenti (60 % delle giornate di lavoro complessive in sede e il restante 40% in smartworking) secondo un criterio di rotazione e nel rispetto del protocollo di sicurezza adottato dall'Ente nel corso del 2020 e delle disposizioni attualmente vigenti per i lavoratori 'fragili'.

Questa situazione ha avuto inevitabilmente riflesso sul sistema complessivo delle prestazioni dei vari servizi dell'ente, sia per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione delle attività di funzionamento interno, sia per quanto riguarda i servizi e le informazioni rivolte all'utenza in particolare per la frequentazione del territorio e per l'uso delle infrastrutture (sentieri, bivacchi, centri visita). La presenza in sede da quest'ultimo punto di vista, stante l'approssimarsi della stagione di maggiore frequentazione dell'area protetta è stato un elemento facilitante per l'utenza.

Nel semestre considerato, durante il quale l'Ente ha continuato a sopperire con lavoro interno alla mancanza di una unità di personale presso il servizio Promozione e Conservazione Natura (posto vacante da dicembre 2019) non ancora sostituita nonostante il reiterarsi dei bandi pubblicati, si è tuttavia operato nella piena funzionalità interna e con l'erogazione dei servizi indispensabili all'utenza. Ciò ha riguardato da un lato il regolare funzionamento della struttura organizzativa e dall'altro le attività rivolte all'utenza (comunicazione e promozione, provvedimenti autorizzativi (procedure di VIA-VAS, Valutazione di incidenza, rilascio permessi temporanei di pesca, autorizzazioni al sorvolo ecc. ...) e divieti (interdizione temporanea ad attività di arrampicata sportiva a tutela dell'avifauna protetta nidificante) per la corretta fruizione dell'area protetta e la tutela dell'ambiente, manutenzione ordinaria della rete sentieristica e degli accessi.

Per quanto riguarda la valutazione sullo stato di avanzamento delle attività 'ordinarie' del primo semestre si conferma quindi il normale espletamento delle stesse anche secondo quanto previsto dalle schede di piano con alcune eccezioni connesse da un lato agli effetti dell'emergenza Covid e dall'altro alle difficoltà relative all'assegnazione degli appalti pubblici nei tempi previsti, nonché ad emergenze che si sono nel frattempo sovrapposte per eventi impreveduti che in particolare hanno riguardato la ordinaria attuazione degli interventi sul territorio.

Si fa riferimento in particolare all'impatto dell'emergenza connesse alla gestione delle strutture ricettive ed espositive, oltre che dei punti informativi in concessione a soggetti terzi, dall'altro al mancato esito positivo della procedura di gara per l'assegnazione dei lavori di ricostruzione del bivacco di Vald, che comporterà uno slittamento alla stagione successiva dell'esecuzione.



Si prende quindi in esame l'insieme dei progetti straordinari connessi a specifici finanziamenti ministeriali ed europei.

Per quanto concerne i progetti di cui al bando Parchi per il clima 2019 e 2020 si è stato seguito a parte delle attività di progettazione e/o di affidamento lavori con qualche differimento in ragione di approfondimenti e/o difficoltà di individuazione di nomina dei supporti al RUP su tematiche particolarmente settoriali e specialistiche delle azioni di progetto.

Anche le attività di assegnazione dei progetti di ricerca della Direttiva Biodiversità sugli impollinatori hanno potuto in parte essere assegnati dopo un necessario lavoro di verifica delle competenze e delle ricerche scientifiche svolte tra alcune università e centri di ricerca italiani.

Anche la programmazione di interventi straordinari sul territorio derivanti dagli avversi eventi meteorologici degli anni precedenti ha in parte dovuto allinearsi ad ulteriori situazioni di emergenza su direttrici di accesso al parco intervenute nel frattempo.

Continuano, con il sostanziale rispetto delle scadenze condivise nei partenariati di progetto, le attività dei progetti con fondi europei (Interreg e Life).

Infine, va ancora ricordato che nel corso del semestre si sono succedute, come del resto è avvenuto e avviene con continuità rispetto la programmazione ordinaria, una serie di attività straordinarie che in misura diversa interagiscono con il normale andamento delle stesse attività ordinarie.

Vogogna, 14.06.2021

Il Direttore
dr. Tullio Bagnati

OIV dell'Ente
dr. Lucio Gatti